

Esito Negoziato PAC

Primo pilastro Pac (*)

Per quanto riguarda i **pagamenti diretti**, l'accordo dell'8 febbraio u.s. determina per l'Italia un'assegnazione pari a circa **27 miliardi €** (26,985 mld €) a prezzi correnti.

Pagamenti diretti Pac Italia

2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
	4.003,7	3.954,1	3.903,6	3.853,0	3.803,0	3.756,9	3.710,8	26.985,1

Questo comporta una perdita complessiva cumulata nel periodo, rispetto all'assegnazione per l'anno 2013, pari a circa **1.040 milioni di euro** (mediamente 148 milioni di euro/anno).

Detta perdita sarebbe stata più consistente (pari a 1.268 milioni di euro), qualora fosse rimasto invariato l'impianto originario della proposta della Commissione, che prevedeva un meccanismo di convergenza dei pagamenti diretti tra gli Stati Membri su un periodo di **4 anni**.

In sede negoziale si è ottenuto, infatti, **un allungamento del periodo di convergenza da 4 a 6 anni**.

In tal modo, è stato possibile incrementare la dotazione italiana di **230** (228) milioni di euro per l'intero periodo.

Va sottolineato, inoltre, che, con il "*negotiating box*" del 13 novembre, erano stati paventati ulteriori tagli, dovuti ad una consistente riduzione delle assegnazioni per il primo pilastro che, unitamente all'applicazione della convergenza su 4 anni (invece che su 6), avrebbero comportato un'ulteriore e riduzione dell'assegnazione italiana.

Una dotazione di 27 miliardi di euro per l'intero periodo, comporta un valore medio dei pagamenti diretti pari a circa **380 euro ad ettaro (378)**, a fronte di un livello medio comunitario pari a circa **263,5 euro/ha**. Va sottolineato, infine, che l'abbassamento dell'aiuto per ettaro sarà progressivo e partirà da un valore medio di 392,6 euro/ha del primo anno di applicazione (il valore attuale è pari a 404,7 euro/ha).

Considerazione che ci consente di poter compensare la riduzione del premio medio ad ettaro a seguito del processo di convergenza:

Sulla base dell'articolo 68 del regolamento (Ce) 73/2009, **170 milioni di euro/anno** dell'attuale budget per i pagamenti diretti è destinato al finanziamento delle assicurazioni agevolate e della misura avvicendamento colturale.

Entrambe queste misure potranno essere trasferite al secondo pilastro della Pac (le assicurazioni obbligatoriamente), liberando le risorse necessarie per ammortizzare completamente la decurtazione subita dal primo pilastro a seguito della convergenza.

Per quanto concerne le **misure di mercato** si evidenzia che le medesime, in linea generale (tranne alcune eccezioni), non sono oggetto di allocazioni predeterminate nel bilancio e, quindi, direttamente desumibili dalle conclusioni sull'accordo per il quadro finanziario pluriennale. Tuttavia, in considerazione dell'ammontare complessivo FEAGA e delle allocazioni calcolate per il finanziamento dei pagamenti diretti, si può affermare che le misure di mercato beneficeranno dello stesso livello di sostegno previsto dalla proposta della Commissione per il periodo 2014/2020.

Secondo pilastro (sviluppo rurale) (*)

Rispetto al periodo 2007 – 2013, la dotazione sviluppo rurale (per il periodo 2014 – 2020) aumenta di **1.443 milioni** di euro, passando da **8.985 milioni** di euro a **10.429 milioni** di euro (prezzi correnti), pari al **11,2%** dell'Unione europea a 27, così come di seguito evidenziato:

Sviluppo rurale Italia

2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE FEASR
	1.480,2	1.483,4	1.486,5	1.489,9	1.493,2	1.496,6	1.499,7	10.429,4

A ciò si deve aggiungere un'ulteriore dotazione FESR destinata alle aree rurali delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, pari a 500 milioni di euro (corrispondenti a circa **560 milioni di euro** a prezzi correnti).

In considerazione del fatto che i fondi dello sviluppo rurale attivano un cofinanziamento nazionale medio pari a circa il 50%, le risorse complessivamente disponibili ammonterebbero a **21.792 milioni** di euro, come di seguito evidenziato:

2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
Quota Feasr	1.480,2	1.483,4	1.486,5	1.489,9	1.493,2	1.496,6	1.499,7	10.429,5
Quota naz.	1.480,2	1.483,4	1.486,5	1.489,9	1.493,2	1.496,6	1.499,7	10.429,5
Quota Fesr								560,0
Quota naz.								373,3
TOTALE								21.792,3

Ulteriori elementi di rilievo relativi alla proposta sullo sviluppo rurale:

1. La regola sul disimpegno automatico "N+2" è stata trasformata in "N+3".
2. E' stata introdotta una riserva di performance pari al 7% dell'importo assegnato, che potrà essere utilizzata come fondo di compensazione tra programmi, in base alla rispettiva velocità di esecuzione.

(*) Elaborazioni Mipaaf su dati provvisori, suscettibili di ulteriori modifiche a seguito del processo di codecisione.